

Quanto alle presunte 'ragioni' del NO al nuovo Tribunale di Bassano del Grappa

NON E' VERO che:

- 1) "sarà un tribunolino": perché, giusta l'ufficiale definizione ministeriale, sarà un tribunale grande (perché ha un circondario superiore ai 450.000 abitanti);
- 2) "avrà una decina di magistrati e quindi non sarà possibile una specializzazione": perché avrà una trentina di magistrati e una decina di Pubblici Ministeri (è sufficiente guardare al bacino di utenza) e quindi tutte le specializzazioni saranno possibili;
- 3) "sarà la 'riapertura' del vecchio Tribunale di Bassano del Grappa": perché sarà tutt'altra cosa, dato che il 'vecchio' aveva un bacino di utenza di 190.000 abitanti, mentre il 'nuovo' ne avrà ben 530.000;
- 4) "è un progetto calato dall'alto": perché il disegno di legge votato dal Governo non è altro che l'attuazione di un progetto, quello del cd 'Tribunale della Pedemontana Veneta', che è stato pensato e progettato proprio dal territorio interessato per avere finalmente risposte adeguate ed efficienti alle richieste di giustizia dei cittadini;
- 5) "è frutto di una visione di 'retroguardia'": perché attua una nuova visione del rapporto tra i cittadini e le imprese con la giustizia, che esce dal semplice 'automatismo amministrativo' -un tribunale per ogni provincia- per creare un tribunale specificamente 'dedicato' ad un'area vasta omogenea, produttrice di un importantissimo PIL (più di 20 miliardi di euro all'anno), che quindi necessita di un presidio vicino e finalmente efficiente;
- 6) "la prossimità è un concetto irrilevante": perché è uno dei parametri che la CEPEJ, cioè la commissione europea per l'efficienza della giustizia, da più di dieci anni indica agli stati membri come prioritari nel porre in essere le operazioni di revisione dei rispettivi sistemi giudiziari (e, nel circondario del nuovo Tribunale di Bassano ciò viene attuato: praticamente tutti i centri abitati che ad esso faranno riferimento sono chilometricamente più vicini o, comunque, i loro abitanti potranno raggiungere la sede di Bassano in un tempo minore rispetto a quello che oggi necessita loro per raggiungere il tribunale provinciale di riferimento);
- 7) "sottrarrà magistrati e personale amministrativo al Tribunale di Vicenza": perché Ministro e Sottosegretari hanno assicurato, decine e decine di volte e in tutte le sedi, che ciò non succederà, se non altro perché tra il 2025 e il 2026 sono già stati indetti i concorsi necessari a completare le piante organiche di tutti i tribunali d'Italia (per la prima volta dopo l'unificazione) e quindi anche quelle di Vicenza (di Padova e Treviso) entro la fine del 2027 (e infatti l'apertura del nuovo Tribunale di Bassano del Grappa è stata fissata nel 2028);
- 8) "peggiorerà la risposta di giustizia del Tribunale di Vicenza": perché **la migliorerà** (finalmente) sia in senso "assoluto" perché nella zona interessata dal nuovo Tribunale di Bassano del Grappa i magistrati in funzione saranno gli stessi di prima più le sette unità aggiuntive specificamente previste dall'articolo 6 del DDL in esame e sia in senso "relativo" perché, se al completamento delle piante organiche di magistrati e personale amministrativo si aggiunge la semplice constatazione che il Tribunale di Vicenza (come anche quelli di Treviso e Padova), pur con il suo circondario sensibilmente ridotto in seguito alla istituzione del nuovo Tribunale di Bassano, per molti anni (e cioè fintantoché il Tribunale di Bassano non arriverà a pieno regime e quindi non necessiterà del pieno organico a ruolo), potrà godere dell'importante sovrannumero di magistrati e di personale amministrativo calcolato sul vecchio e più grande circondario, e quindi potrà finalmente eliminare l'arretrato che lo rallenta e migliorare la sua risposta di giustizia.